

Repubblica Italiana



000805

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Ufficio speciale "Centrale Unica di Committenza per

l'Acquisizione di Beni e Servizi"

centraleunicadiconmittenza@regione.sicilia.itProt. 0000026

Palermo, 24 GIU 2020

Oggetto: obblighi informativi ex art.213 del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii. ed ex L.n.190/2012 e ss.mm.ii. (procedure ANAC n. 6613909 e 6887860)

Spett.le ANAC
protocollo@pec.anticorruzione.it

Az. Osp. Muniti Villa Sofia - Cervello Palermo
26 GIU. 2020
Protocollo n. <u>17135/1</u>

- Osservatorio dei contratti pubblici
Sezione regionale Regione Siciliana c/o Dipartimento Tecnico

E, p.c. - Assessorato regionale Economia
c.a. On.le Assessore Avv. Armao

- Assessorato regionale Salute
c.a. On.le Assessore Avv. Razza

- Responsabile Anticorruzione Regione Siciliana
Avv. Giuliano

- Ai Direttori Generali degli Enti del SSR

La Centrale Unica di Committenza, ora Ufficio Speciale, quale soggetto aggregatore per la centralizzazione degli acquisti di beni e servizi con il fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica regionale (ex art.9 Decreto Legge 66/2014), da poco più di quattro anni dalla sua istituzione, è stata impegnata nell'espletamento dei propri compiti istituzionali afferenti le categorie merceologiche ex D.P.C.M. 24.12.2015 e D.P.C.M. 11 luglio 2018 nonché nell'espletamento delle gare centralizzate per l'affidamento di beni e servizi occorrenti ai Dipartimenti Regionali, enti e società partecipate dalla Regione individuati in piano strategico degli acquisti approvato con più decreti assessoriali.

L'avvio delle prime procedure di gara di questo Ufficio ha avuto luogo sotto la dirigenza dell'allora Responsabile dell'U.O.C. Provveditorato, Patrimonio ed Economato dell'ASP di Palermo, designato giusta nota prot.n.27220 del 6.6.2020, a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro dell'Assessorato regionale dell'Economia, presso cui la C.U.C. è stata allocata ex l.r. n.9 del 7.5.2015; incarico che è cessato in data 31.3.2018.

Tra le prime procedure indette rientrano la 'procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali' (n.gara Anac 6613909) e la 'procedura aperta per l'affidamento dei servizi di pulizia, servizi integrati e servizi accessori in ambito sanitario' (numero gara Anac 6887860), d'interesse, entrambe, per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale; nella prima il Responsabile della C.U.C. ha ricoperto l'incarico di r.u.p. e di

presidente della Commissione giudicatrice; nella seconda l'incarico di presidente della Commissione giudicatrice.

Di recente, le mentovate procedure, la prima definita con Decreto n. 254 del 28.02.2018 e la seconda con decreti n.2393 del 9.10.2019 e n.2408 dell'11.10.2019, entrambe, poi, oggetto di impugnazione innanzi al g.a. (da parte di più operatori economici), sono venute all'attenzione degli organi inquirenti e della cronaca in ragione dei fatti criminosi (*ex plurimis* corruzione, turbativa d'asta, rilevazione di segreti di ufficio) contestati allo stesso dirigente Responsabile della C.U.C. ed alcuni soggetti legali rappresentanti delle ditte partecipanti alle predette procedure Tecnologie Sanitarie (per la procedura Anac 6613909) e PFE, ATI Ferco ed Europromos (per la procedura Anac 6887860).

Le indagini della polizia tributaria e degli organi inquirenti avviate dal 2017, cui è seguito l'avvio del procedimento penale n.r.g. n.16541/17 nei confronti di più soggetti, e di cui si è avuta pubblica notizia a mezzo stampa in data 21.5.2020, ha determinato lo scrivente Ufficio nella richiesta alla Procura della Repubblica di Palermo di ulteriori informazioni circa i provvedimenti adottati nei confronti dei legali rappresentanti delle ditte Tecnologie Sanitarie, PFE, ATI Ferco, Europromos nonché nella richiesta di parere all'Avvocatura distrettuale di Palermo per la valutazione dei provvedimenti consequenziali da adottare (quest'ultima ancora non esitata).

Con nota prot.n.4312 del 29.5.2020 a firma dei sostituti procuratori della Repubblica è stato evidenziato che *“ la comunicazione di informazioni richiesta non è prevista nella presente fase processuale”*.

Per ciò che rileva ai fini della valutazione del comportamento assunto ed alle dichiarazioni rese all'atto della partecipazione alla gara, va evidenziato che tutte le ditte sopracitate avevano non solo presentato apposita domanda di partecipazione unitamente al DGUE, ma avevano, altresì, sottoscritto il Protocollo di legalità adottato dall'Amministrazione.

Nelle more dell'acquisizione del parere dell'Avvocatura dello Stato questo Ufficio, con la comunicazione oggetto della presente segnalazione, ritiene non poter trascurare la rilevanza delle disposizioni contenute nel Protocollo di legalità e, pur in assenza di pronunce di condanna, rilevanti ai sensi dell'art.80 del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.e delle Linee guida adottate sul tema, della riferita violazione, stante che sulla natura dei Patti di Integrità in giurisprudenza amministrativa è stato affermato trattarsi: *“ di un sistema di condizioni la cui accettazione è presupposto necessario e condizionante la partecipazione delle imprese alla specifica gara di cui trattasi, condizioni finalizzate dunque ad ampliare gli impegni cui si obbliga il concorrente, e ciò sotto un duplice punto di vista: 1) sotto il profilo temporale, nel senso che gli impegni assunti dalle imprese rilevano sin dalla fase precedente alla stipula del contratto di appalto; 2) sotto il profilo del contenuto, nel senso che si richiede all'impresa di impegnarsi, non tanto e non solo alla corretta esecuzione del contratto di appalto per il quale la stessa concorre alla gara, ma soprattutto ad un comportamento leale, corretto e trasparente, sottraendosi a qualsiasi tentativo di corruzione o condizionamento dell'aggiudicazione del contratto”* (*ex plurimis* Consiglio di Stato, Sez. V, 5 febbraio 2018, n. 722, Tar Lazio, Roma, n. 12178 del 14 dicembre 2018, Consiglio di Stato, sez. V, 31.08.2015 n. 4042, Consiglio di Stato, Sez. VI, 8 maggio 2012, n. 2657; Consiglio di Stato, Sez. V, 9/09/2011 n. 5066); analoga pregnanza è descritta in un parere di codesta Autorità (n.11 del 29/07/2014), cui è seguita, sul tema, la determina n.1/2015, o nei PNA approvati anche dalle Amministrazioni regionali.

Ciò ancor di più considerato che, successivamente all'aggiudicazione delle due procedure, la ditta Tecnologie Sanitarie ha stipulato i contratti attuativi della convenzione centralizzata (*ex* gara per l'affidamento del servizio di apparecchiature elettromedicali) e che la ditta PFE si è aggiudicata il lotto n.1 della procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia, servizi integrati, etc.; lotto, quest'ultimo, rimasto impregiudicato dalle impugnazioni promosse da più operatori economici per l'annullamento delle aggiudicazioni di cui ai restanti



A.R.N.A.S. Civico - Di Cristina - Benfratelli
Piazza Nicola Leotta, 4/n90127 Palermo
sito: <https://www.arnascivico.it/> tel. +39 091/6661111
P.IVA 05941770828

Allegato alla proposta nr 80 del 08/07/2020

Importo Proposta 1.056.980,57

Oggetto: Servizio di pulizia e sanificazione e servizi accessori dei locali e strutture appartenenti all'ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli

Conto Economico	Macro Struttura	Budget Assegnato	Variazioni Budget	Budget Autorizzato	Prop. Delibera	Budget Impegnato Delibera nr.	Importo	Budget Disponibile
5.02.02.01.0201 - Pulizia	AA GG	3.230.000,00	0,00	1.585.470,57				587.548,86

80

1.056.980,57

TOTALE PRENOTATO

1.056.980,57

000805

Il Responsabile della Struttura Assegnataria di Budget

Allegato "B4"

000805

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Ufficio speciale "Centrale Unica di Committenza per

"Acquisizione di Beni e Servizi"

centraleunicadicommitenza@regione.sicilia.it

Prot. 0000044

Palermo, 25 GIU 2020

Oggetto: indicazioni ex art1, co.17, della L.n.190/2012 e ss.mm.ii. - procedure ANAC n. 6613909 e 6887860

Az. Osp. Riuniti Villa Sofia - Cervello Palermo
26 GIU. 2020
Protocollo n. <u>17/33/1</u>

Spett.li
 - A.S.P. di Agrigento
 - A.R.N.A.S. Civico Palermo
 - A.U.O.P. Giaccone Palermo
 - Ospedali Riuniti V.Sofia Cervello Palermo
 - A.S.P. Enna

c.a. - Direttori Generali
 - Provveditori

El p.c. Assessorato Regionale della Salute
 Dipartimento Pianificazione Strategica
 c.a. - Dirigente Generale
 - al Dirigente dell'Area 2
m.maisano@regione.sicilia.it
 - Dirigente dell'Area 2 U.O.B. A.2.1
a.roccella@regione.sicilia.it

Con riferimento alle procedure indette da questo Ufficio, di recente oggetto di indagine della polizia tributaria e degli organi inquirenti, cui è seguito l'avvio del procedimento penale n.r.g. n.16541/17, si comunica che lo scrivente Ufficio ha inoltrato alla Procura della Repubblica di Palermo richiesta di ulteriori informazioni circa i provvedimenti adottati nei confronti dei legali rappresentanti delle ditte Tecnologie Sanitarie, PFE, ATI Fecco, Europomas nonché ha richiesto parere all'Avvocatura distrettuale di Palermo per la valutazione dei provvedimenti consequenziali da adottare (quest'ultima ancora non esitata).

Con nota prot.n.4312 del 29.5.2020 a firma dei sostituti procuratori della Repubblica è stato evidenziato che *'la comunicazione di informazioni richiesta non è prevista nella presente fase processuale'*.

Con nota prot.n.26 del 24.6.2020 indirizzata all'ANAC sono stati segnalati, ai sensi dell'art.213 del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., i fatti oggetto del sopracitato procedimento afferenti le due procedure di gara centralizzata (*'procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali'*, n.gara anac 6613909), e la *'procedura aperta per l'affidamento dei servizi di pulizia, servizi integrati e servizi accessori in ambito sanitario'*, numero di gara 6887860).

Nella considerazione che alcune delle ditte sopracitate hanno stipulato contratti attuativi con codeste Aziende, questo Ufficio ritiene non poter trascurare la rilevanza delle disposizioni contenute nel Protocollo di legalità sottoscritto, all'atto della partecipazione alla gara centralizzata, dai predetti

operatori economici evidenziandone, così, pur in assenza di pronunce di condanna, rilevanti ai sensi dell'art.80 del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., la relativa violazione.

Ciò alla luce delle indicazioni fornite sulla natura dei Patti di Integrità dall'ANAC (parere n.11 del 29/07/2014, cui è seguita, sul tema, la determina n.1/2015), nei PNA o dalla giurisprudenza amministrativa, ove è stato specificato trattarsi: " di un sistema di condizioni la cui accettazione è presupposto necessario e condizionante la partecipazione delle imprese alla specifica gara di cui trattasi, condizioni finalizzate dunque ad ampliare gli impegni cui si obbliga il concorrente, e ciò sotto un duplice punto di vista: 1) sotto il profilo temporale, nel senso che gli impegni assunti dalle imprese rilevano sin dalla fase precedente alla stipula del contratto di appalto; 2) sotto il profilo del contenuto, nel senso che si richiede all' impresa di impegnarsi, non tanto e non solo alla corretta esecuzione del contratto di appalto per il quale la stessa concorre alla gara, ma soprattutto ad un comportamento leale, corretto e trasparente, sottraendosi a qualsiasi tentativo di corruzione o condizionamento dell' aggiudicazione del contratto" (ex plurimis Consiglio di Stato, Sez. V, 5 febbraio 2018, n. 722, Tar Lazio, Roma, n. 12178 del 14 dicembre 2018, Consiglio di Stato, sez. V, 31.08.2015 n. 4042, Consiglio di Stato, Sez. VI, 8 maggio 2012, n. 2657; Consiglio di Stato, Sez. V, 9/09/2011 n. 5066).

Il Patto di Integrità predisposto dalla C.U.C. ha individuato, per quanto qui più rileva, i seguenti obblighi a carico dei concorrenti (art.1):

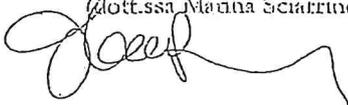
- conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, e non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell' assegnazione del contratto o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;
- segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto e di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'appalto in oggetto; - dichiarare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di appalto;
- denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità e distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene all'oggetto dell'appalto;

All'art.2 del Patto di Integrità quale conseguenza della violazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del medesimo accettata espressamente dai concorrenti sono previste le ss.sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento;
2. l'escussione della cauzione di validità dell'offerta;
3. la risoluzione del contratto;
4. l'escussione di cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto;
5. l'esclusione, per i tre anni successivi, dalla partecipazione a procedure di affidamento di lavori e di acquisizione di beni e servizi indette dall'Amministrazione;
6. la responsabilità per danno arretrato all'Amministrazione o ad altri operatori economici.

Per quanto sopra, si chiede di essere notiziati in ordine alle iniziative (p.e. risoluzione del contratto, escussione cauzione definitiva, etc.) assunte nei confronti delle ditte aggiudicatrici delle mentovate procedure già contrattualizzate, evidenziando che sarà cura dello scrivente Ufficio adottare ogni opportuno ed oramai improcrastinabile provvedimento in autotutela nel rispetto delle previsioni di cui alla L.n.241/90 e ss.mm.ii. e del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii. una volta acquisito il parere dell'Avvocatura dello Stato.

Il funzionario direttivo
(Att.ssa Marina Sciarino)



Il Responsabile dell'Ufficio Speciale
Giuridica di Committenza
Fabio Marino

Allegato u.c. u

Cod. AOO : DIRAZI
N. Prot. : 0009845
Data Prot. : 25-06-2020 14:12:51
Tipo Reg. : Entrata
Cod. Reg. : REG_PRO_GEN_191217170554



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Sede legale: Via G. Cusmano, 24 - 90141 PALERMO
C.F. e P.I.V.A.: 05841760829

DIREZIONE GENERALE
Via Cusmano 24 - CAP 90141 PALERMO
Telefono: 091 7032009 - FAX 091 7032356

000805

Arch. Baso
Trg. N. C. M.
Neodirettore
olomasi 26 Giu 2020
ore 11.30 / 15.30
2020/6



Prot. n. ASP/31718/2020

Palermo 25/06/2020

SA
trav

Azienda
Ass. TO
25-6-20
[Signature]

- A tutte le Aziende del Bacino Occidentale:
- ASP Agrigento
 - ASP Caltanissetta
 - ASP Enna
 - ASP Trapani
 - Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello - Palermo
 - Azienda Ospedaliera Arnas Civico - Palermo
 - Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone - Palermo
 - Al Provveditore del Bacino Occidentale c/o ASP di Trapani

LORO SEDI

OGGETTO: Convocazione Comitato di bacino.

A seguito dei probabili eventi corruttivi comunicati dalla Procura di Palermo in data 10 Giugno c.a., che investe l'efficacia di gare centralizzate si pone la necessità di condividere le azioni uniformi da intraprendere nell'immediato, nelle more dell'acquisizione del parere chiesto dalla stessa CUC all'Avvocatura dello Stato.

Per quanto sopra, nella qualità di Coordinatore del bacino occidentale, giusta nota Ass.le prot. 1982 del 16.01.2020, si convocano i Referenti del Comitato del bacino presso questa ASP con sede in via G. Cusmano 24 - Palermo in data 30 Giugno alle ore 10.30 e ci si scusa per il breve margine di preavviso, attesa l'urgenza.

Sarebbe gradita anche la partecipazione dei Responsabili delle UU.OO.CC. Provveditorato e dei rispettivi Uffici Legali delle Aziende in indirizzo.

Il Direttore Generale
Dr.ssa Daniela Faraoni
[Signature]

Prot. n. ASP/32445/2020/5/c

Palermo 30/06/2020

Verbale della Conferenza dei Servizi del 30.06.2020

L'anno duemila venti il giorno trenta del mese di giugno alle ore 10.30 nella sede dell'Asp di Palermo, Via Cusmano n.24, giusta convocazione di cui alla nota protocollo ASP/31718/2020 del 25.06.2020, sono state convocate dal Coordinatore del Bacino occidentale delle aziende sanitarie regionali tutte le Direzioni interessate al fine di trovare soluzioni condivise in ordine ai contratti derivanti dalle procedure ANAC n.6613909 (procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali) e n. 6887860 (procedura aperta per l'affidamento dei servizi di pulizia, servizi integrati e servizi accessori in ambito sanitario), gestite dalla Centrale Unica di Committenza Regionale.

Sono presenti:

Il Direttore Generale dell'ASP di Palermo;

Il Direttore Amministrativo dell'ASP di Palermo;

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Palermo Villa Sofia – Cervello;

Il Direttore Amministrativo dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Palermo Villa Sofia – Cervello;

Il Direttore Amministrativo dell'Azienda ARNAS Civico di Palermo;

Il Direttore Amministrativo dell'ASP di Caltanissetta;

Il Provveditore Coordinatore di bacino occidentale;

Il Provveditore dell'ASP di Agrigento;

Il Provveditore dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Palermo Villa Sofia – Cervello;

Il Provveditore dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Palermo;

Il Provveditore dell'ARNAS Civico di Palermo;

Il Dirigente Appalti e forniture ASP Caltanissetta;

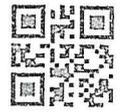
Il Direttore dell'Ufficio Tecnico ARNAS Civico;

I Legali delle Aziende Ospedali Riuniti di Palermo Villa Sofia – Cervello Villa Sofia Cervello, ASP Trapani e Asp Agrigento.



Allegato "E"

Den. Amm. : A.R.N.A.S. *Gen. Tecnica*
Cod. ADD : DIRAZI
N. Prot. : 0019855 *AK Romello*
Data Prot. : 06-07-2020 12:15:48
Tipo Reg. : Entrata
Cod. Reg. : REG_PRO_GEN_191217170554_E_U



Arch. Cusmano
07/07/2020

Prot. n. ASD/336 PL/2020

Palermo _____

All'ANAC
protocollo@pec.anticorruzione.it

All'Ufficio Speciale "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi"
centraleunicadicommitenza@regione.sicilia.it

All'Osservatorio dei Contratti Pubblici
Sez. Regionale Regione Siciliana c/o Dipartimento Tecnico

Al Prefetto di Palermo

All'Assessorato Regionale Salute

All'Assessorato Regionale Economia

Al Responsabile Anticorruzione Regione Siciliana

All'Avvocatura Distrettuale dello Stato
Ads.pa@mailcerti.avvocaturastato.it

Oggetto: Procedure ANAC n.6613909 (procedura aperta per l'affidamento dei servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali) e n. 6887860 (procedura aperta per l'affidamento dei servizi di pulizia, servizi integrati e servizi accessori in ambito sanitario).

A seguito delle recenti vicende giudiziarie, che hanno coinvolto alcuni operatori economici contraenti e aggiudicatari delle gare in oggetto, la Centrale Unica di Committenza, ora Ufficio Speciale, ha invitato queste Aziende a comunicare le iniziative assunte (p.e. risoluzione del contratto, escussione cauzione definitiva, etc.) in ordine ai contratti *medio tempore* stipulati o attuati in esecuzione anticipata afferenti le predette procedure di gara. E ciò, dopo aver richiesto all'Autorità di Vigilanza e Controllo di valutare l'opportunità dell'adozione di qualsivoglia provvedimento utile nella considerazione che le Aziende Sanitarie potessero espletare l'attività istituzionale senza ricorrere all'istituto della proroga.

La complessità dei predetti servizi e le regole di evidenza pubblica non consentono alle stazioni appaltanti una facile ed immediata individuazione di altri operatori economici, cui affidare le commesse pubbliche.

Peraltro, l'essenzialità dei servizi di interesse non tollera una soluzione di continuità senza che sia gravemente pregiudicata l'attività istituzionale di sanità pubblica, il mantenimento dei livelli essenziali di assistenza, nonché gli *standard* di sicurezza strettamente connessi al corretto e costante funzionamento delle apparecchiature elettromedicali, con particolare attenzione a quelle salvavita.

In ragione di ciò, all'esito della disamina della problematica nel corso della Conferenza di Servizi del 30.06.2020, convocata al fine di adottare misure uniformi e condivise per fronteggiare l'eventuale contenzioso, le Aziende del bacino occidentale hanno convenuto di chiedere alle Autorità in indirizzo, ciascuna per le rispettive competenze, gli interventi più utili ed opportuni ad assicurare una rapida risoluzione della problematica.

In particolare, alla Centrale Unica di Committenza, ora Ufficio Speciale si chiede - nelle more che la stessa ponga in essere tutte le azioni, anche eventualmente demolitive, delle procedure di aggiudicazione *de quibus* - di delegare ciascuna azienda all'attivazione di gare per la stipula di contratti c.d. *ponte*.

Un
Al
A
Q
Q

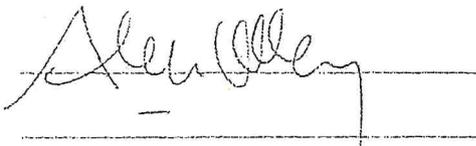
E ciò, nella considerazione che la CUC ha esclusiva competenza alla riattivazione di procedure di acquisto a valenza regionale.

Inoltre, anche al fine di scongiurare o, quantomeno, limitare, un eventuale contenzioso che potrebbe comportare un notevole esborso di denaro pubblico (oltre che un grave nocumento derivante dall'impossibilità di interrompere i rapporti contrattuali), si chiede alle Autorità in indirizzo, ciascuna per le rispettive competenze, di indicare eventuali altre soluzioni percorribili al fine di garantire le funzionalità dei servizi essenziali istituzionali.

In attesa di riscontro, con la consentita urgenza.

ASP Agrigento

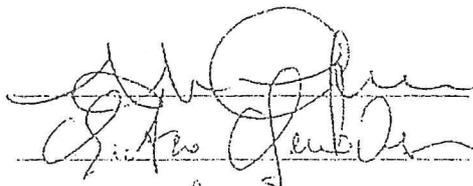
Direttore Generale



Direttore Amministrativo

ASP Caltanissetta

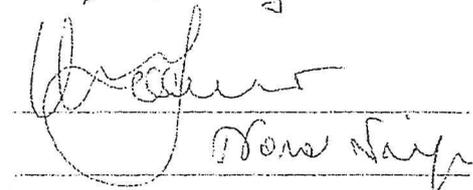
Direttore Generale



Direttore Amministrativo

ASP Palermo

Direttore Generale



Direttore Amministrativo

ASP Trapani

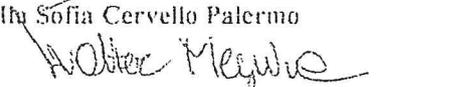
Direttore Generale



Direttore Amministrativo

Az. Osp. Osp.li Riuniti Villa Sofia Cervello Palermo

Direttore Generale

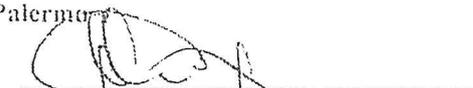


Direttore Amministrativo

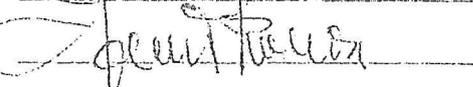


Az. Osp. ARNAS Civico Palermo

Direttore Generale

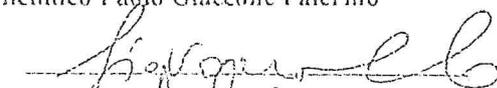


Direttore Amministrativo

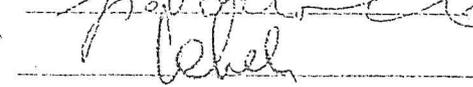


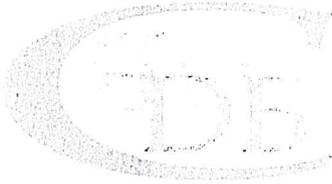
Az. Osp. Universitaria Policlinico Paolo Giaccone Palermo

Direttore Generale



Direttore Amministrativo





Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

Den. Amm. : A.R.N.A.S.
Cod. ADO : DIRAZI
N. Prot. : 0010207
Data Prot. : 30-06-2020 18:19:31
Tipo Reg. : Uscita
Cod. Reg. : REG_PRO_GEN_191217170554_E_U



U.O. C. AA.GG.

Direttore Ing. Vincenzo Spera

Segreteria 091/6662227

Spett.le ATI Rekeep e PFE
postapecrealcb@pec.rekeep.com
amministrazione@pec.pfespa.it

OGGETTO: : "Servizio di pulizia e sanificazione e servizi accessori dei locali e strutture appartenenti all'A.R.N.A.S.Civico, Di Cristina e Benfratelli" CIG contratto 0763388FB0. Rinnovo per 4 mesi

Premesso che:

- con atto deliberativo n. 1323 del 13.08.2013 si è proceduto all'aggiudicazione del "Servizio di pulizia e sanificazione e servizi accessori dei locali e strutture appartenenti all'A.R.N.A.S. Ospedali Civico, Di Cristina e Benfratelli" di durata quinquennale con facoltà di rinnovo per ulteriori anni tre;
- con nota prot. 3780 del 17.10.2019 l'Azienda ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli ha chiesto a codesta rispettabile Ditta di manifestare la volontà ad accettare il rinnovo dell'affidamento del servizio per un anno (dal 01.11.2019 al 31.10.2020);
- con nota n. 12686 del 25.10.2019 codesta Ditta in ATI con la Ditta PFE, ha manifestato l'interesse alla prosecuzione del servizio in oggetto, agli stessi prezzi patti e condizioni stabiliti nel contratto d'appalto;
- che per effetto delle deliberazioni nn. 156/2018, 839//2019, 1056/2019, 303/2020 il servizio è stato prorogato fino al 30.06.2020.

Preso atto della vs disponibilità l'UOC AAGG ha redatto la proposta per il rinnovo del contratto per il periodo di quattro mesi a decorrere dal 01.07.2020 a tutto il 30.10.2020.

UO.s. Monitoraggio e Gestione Servizi

Regione Siciliana - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "Civico - G. Di Cristina - Benfratelli" Sede legale:
Piazza Nicola Leotta, 4 - 90127 PALERMO C.F./P.IVA n. 05841770828